

LAB DI CULT 130

Spazi di confine

SPAZI DI CONFINE

Nella stesura del concept che lega tutti i nostri lavori ci siamo interrogati su cosa indichi, letteralmente, la parola "Confine", in tutti i suoi significati.

In prima analisi il confine è certamente una linea di demarcazione che divide un luogo da un altro. Ma guardando più in profondità, pensandoci, il confine non è mai davvero una linea netta, quanto più uno spazio in cui succede qualcosa di una parte, e qualcosa dell'altra.

Il concetto di confine diventa, dunque, qualcosa di molto più complesso e articolato del semplice concetto di "frontiera".

Il confine dunque non è una linea, ma uno spazio in cui linee, punti e forme si mescolano e creano nuove geometrie, fisiche, virtuali, spirituali o concettuali.

GLI AUTORI

Parmafotografica partecipa al progetto "Confini" portando in catalogo nove dei numerosi progetti che i soci si sono impegnati a sviluppare nel corso dell'anno.

Diverse esperienze, diverse formazioni, diversi modi di vedere il mondo attraverso l'obiettivo hanno creato una sinfonia di immagini, colori, temi intrisi di forza e potere immaginifico.

Da rappresentazioni realistiche di confini fisici, fino al mondo onirico dei ricordi che si intrecciano in pensieri sognanti, questa raccolta illustra in quanti modi possiamo vivere uno spazio di confine.

FOTOGRAFIE DI

Emiliana Sozzi

Fausta Bertolotti

Giovanni Raho

Luciano Baldi

Massimo Marazzini

Raffaele Di Pasquale

Rodolfo Cervi

Stefania Lamoretti

Stefania Pelosi



Emiliana Sozzi

Storie di confini sulla pelle

Pelle che diviene confine
tra il dentro e il fuori,
tra stato interiore ed esteriore
attraverso segni
visibili al mondo

















Fausta Bertolotti

La mia campagna e Ventotene, l'isola magica!

Fra la campagna dove abito e l'isoletta di Ventotene c'è di mezzo il Mar Tirreno e tanti km, c'è di mezzo un porto dove prendere l'aliscafo e tante ore di treno.

Nella mia mente le due luoghi si fondono velocemente per me non ci sono più confini ma si mescolano l'uno con l'altro.

Il Pozzillo si riempie di papaveri, a Cala Nave spunta un pozzetto per irrigare i campi, i fiori gialli di campagna invadono gli scogli antistanti il Faro, papaveri e piante grasse sono un tuttuno e un tramonto di pianura si colora dei fuochi d'artificio di S.Candida.









Giovanni Raho

La rete nella Pallavolo

La rete nella pallavolo rappresenta il confine tra le due squadre.

Fisicamente gli atleti non possono superarla, pena il fallo di invasione. Il pallone deve superare la rete e per ottenere un punto deve toccare terra nel campo avversario, ossia oltre la rete













Luciani Baldi

Il regno della Notte

I dj come traghettatori guidano con il ritmo dei suoni elettronici l'elemento umano ai confini della realtà divenendo i reggenti del regno della Notte.

In questo contesto il popolo della notte si tramuta e si trasforma divenendo fantasmi in simbiosi con l'ambiente circostante. La porta delimita i confini di quel regno fatto di follia, Musica, e divertimento













Massimo Marazzini

Transitus Padi

Il pellegrinaggio lungo la Via Francigena rinasce in chiave turistica alla fine del secolo scorso da radici antichissime, dall'itinerario percorso dal vescovo Sigerico da Roma a Canterbury nel 990. Per attraversare il Po, Sigerico si imbarca nei pressi di Placentia e scende sulla sponda opposta, a Corte Sant'Andrea, dominio di Milano. Probabilmente a guidare la barca c'era già Danilo Parisi (lui sarebbe capace di farvelo credere, ma adesso ne sono convinto anch'io), traghettatore bisbetico e affabulatore, di spontanea simpatia, "al servizio della comunità" dei pellegrini. Quella creata da un cammino che attraversa le piane, i fiumi, i passi e unisce terre e genti in nome della fede e, ancora di più, dell'apertura alla conoscenza. Passare un confine o il "transitus" da una sponda all'altra diventa metafora di predisposizione al contatto, all'incontro, al dialogo, al nuovo.











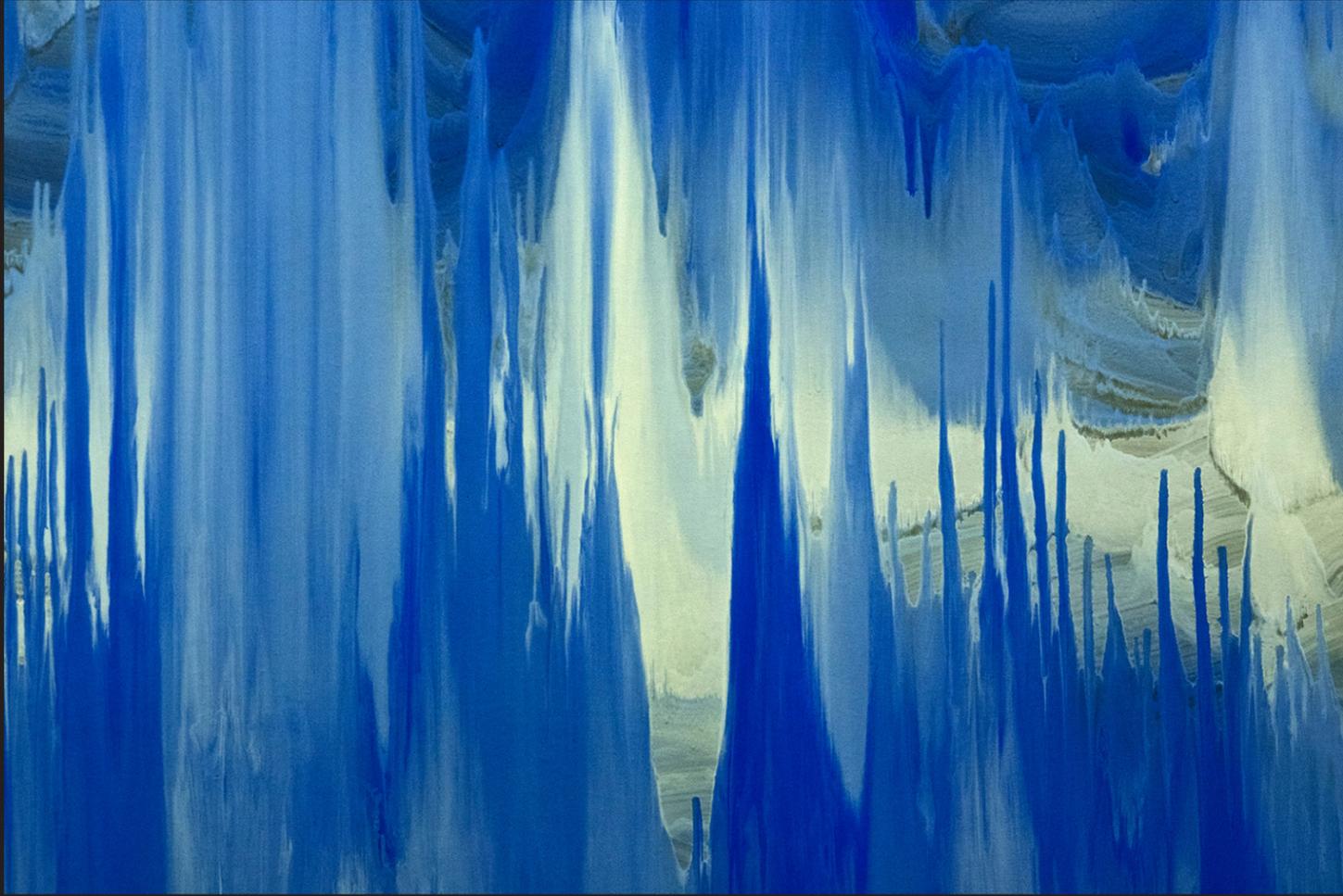




Raffaele Di Pasquale

Oltre la realtà

A volte nel fotografare
cerco l'immaginario,
ogni scatto esprime
la curiosità
che mi porta a vedere
oltre la realtà









Rodolfo Cervi

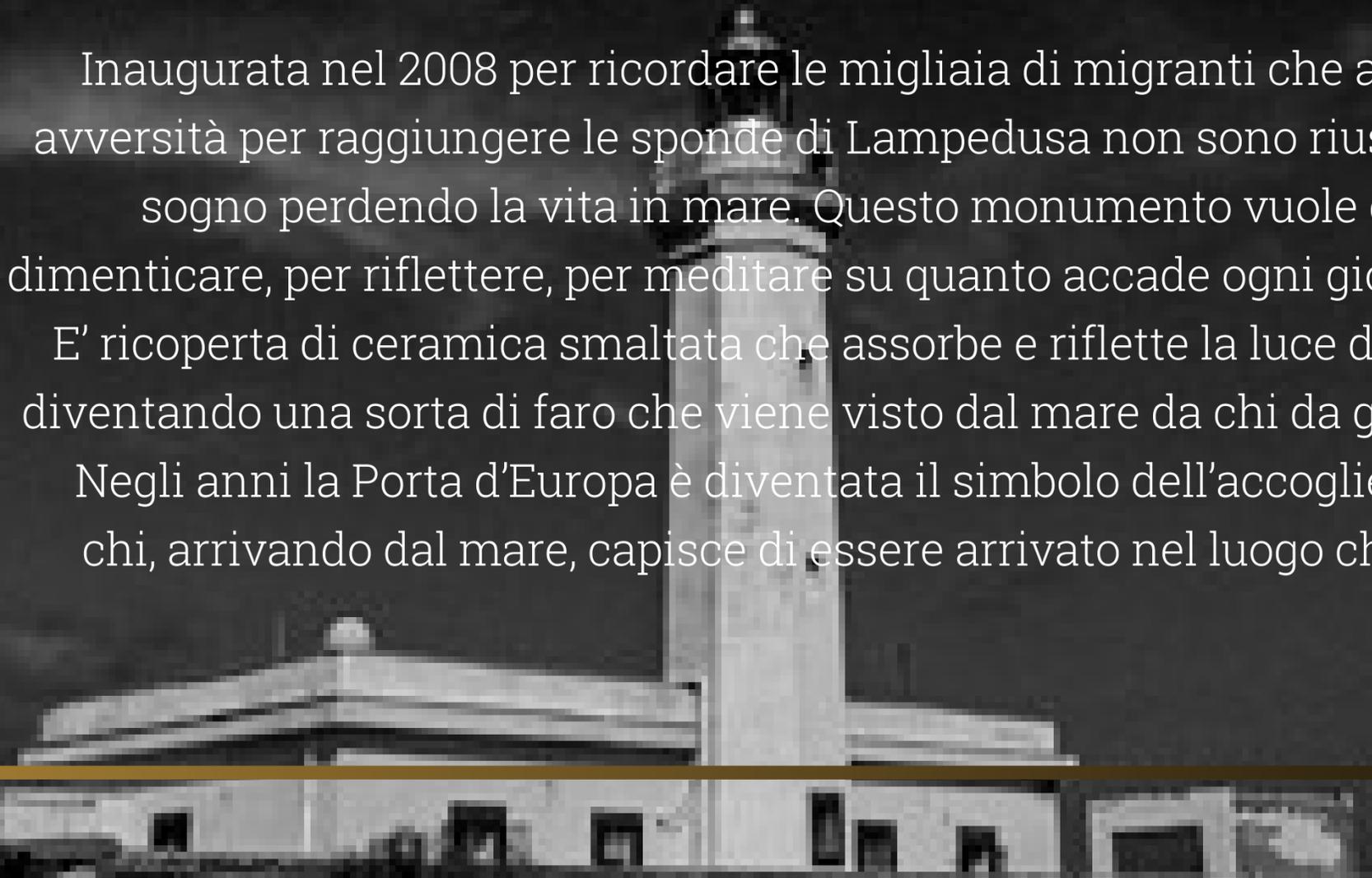
Lampedusa, porta d'Europa

Inaugurata nel 2008 per ricordare le migliaia di migranti che affrontando pesantissime avversità per raggiungere le sponde di Lampedusa non sono riuscite a raggiungere il loro sogno perdendo la vita in mare. Questo monumento vuole essere di stimolo per non dimenticare, per riflettere, per meditare su quanto accade ogni giorno sotto ai nostri occhi.

E' ricoperta di ceramica smaltata che assorbe e riflette la luce del sole e quella della luna diventando una sorta di faro che viene visto dal mare da chi da giorni ha visto solo acqua.

Negli anni la Porta d'Europa è diventata il simbolo dell'accoglienza e della speranza per chi, arrivando dal mare, capisce di essere arrivato nel luogo che diventerà, forse, la loro

rinascita.











A large, circular fisheye photograph is centered on the page. It shows a woman with short grey hair, wearing a dark jacket, standing on a cobblestone path and holding a camera up to her eye. In the background, there is a large, yellow, curved building with several windows. The scene is framed by a circular mirror, with reflections of the scene visible on the inner surface of the mirror. The background of the entire page is a dark, gradient grey.

Stefania Lamoretti

Un Ordinario Straordinario

Quando il tempo ci opprime,
talvolta è un secondo a salvarci.

È il miracolo dell'attimo:
essere vedere scattare una foto

(Edouard Boubat)











Stefania Pelosi

Intrecci di vita

Gli intrecci si toccano, si collegano, si dividono e si uniscono.

Le due comunità che ho visitato per procedere alla realizzazione di questo portfolio sono luoghi in cui le diverse esperienze di vita si collegano per un istante.

Le varie realtà quindi si liberano dai loro confini e confluiscono in un nuovo spazio di condivisione e collaborazione













LAB DI CULT 130

Spazi di confine



Associazione
Parmafotografica

WEB:

www.parmafotografica.it

EMAIL:

parmafotografica@gmail.com

FACEBOOK:

[@parmafotografica](https://www.facebook.com/parmafotografica)

INSTAGRAM:

[@parmafotografica_official](https://www.instagram.com/parmafotografica_official)

SEDE:

Via L. Anedda 3/a
43122 - Parma